

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
CCI 2021IT05SFPR006

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6

Avviso pubblico per la realizzazione di Soggiorni formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio

Edizione 2023

INDICE

1. Quadro normativo di riferimento	3
2. Caratteristiche dell'Avviso	5
2.1 Finalità	5
2.2 Oggetto dell'Avviso	6
2.3 Destinatari	7
2.4. Soggetti proponenti	7
3. Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto	8
4. Tempi di realizzazione degli interventi	8
5. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali	8
6. Modalità per la presentazione delle candidature	8
7. Ammissibilità delle candidature	9
8. Esiti delle candidature	9
9. Atto unilaterale di impegno	10
10. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo	10
11. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo	10
12. Norme per la rendicontazione	12
13. Controlli e revoca del finanziamento	13
14. Informazione e pubblicità	13
15. Conservazione documenti	14
16. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode	14
17. Condizioni di tutela della privacy	15
18. Foro competente	15
19. Responsabile del procedimento	15
20. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali	15
21. Documentazione della procedura	15

I. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso è emanato nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio - Priorità, Priorità Giovani” - Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.6” e adottato in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento(UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013; Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

- servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Proposta di Accordo di Partenariato, relativo alla programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione;
 - Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d’atto.”
 - Statuto della Regione Lazio;
 - Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
 - Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;
 - Legge Regionale 10 giugno 202, n. 7 “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”;
 - Legge Regionale 24 febbraio 2022, n. 3 “Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l’apprendimento, la formazione e l’acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché per agevolarne l’accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi”;
 - Deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n.410, - Approvazione del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
 - Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
 - Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”- CCI 2021IT05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
 - Determinazione Regionale della Direzione Politiche per il Lavoro e Sistemi per l’Orientamento e la Formazione - Area Programmazione Lavoro – 28 marzo 2023, n. G04128 recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati;
 - Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 -Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
 - Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
 - Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell’ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027.
 - Nell’attuale fase, stante che il PR Lazio FSE+ 2021-2027 è stato approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea lo scorso 19/07/2022, e che con DGR 835 del 6/10/2022

la Regione Lazio prende atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, si continua a far riferimento alle seguenti disposizioni:

- Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- Determinazione Dirigenziale G000654 del 20/01/2023 "Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i..

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. Caratteristiche dell'Avviso

2.1 Finalità

In continuità con gli interventi già programmati dalla Regione nell'estate del 2021 e 2022, nell'ottica di promuovere attività di formazione, con il presente Avviso si sostengono progetti di Soggiorni formativi organizzati da parte delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado da svolgere nei mesi estivi del 2023 fino al 31.12.2023.

L'Avviso riconosce la particolare valenza formativa ed esperienziale che la partecipazione a Soggiorni formativi produce nei ragazzi e ragazze indicativamente di età compresa tra i 12 e i 18 anni con una particolare attenzione a quei destinatari provenienti da situazione di svantaggio culturale, economico e di disabilità.

Attraverso queste importanti iniziative regionali, i partecipanti hanno la possibilità di sperimentare insieme nuove emozioni, rafforzare le abilità personali e relazionali; imparare a valorizzare il benessere, inteso come risultato della cura e del rispetto per sé e per gli altri, perseguito a stretto contatto con un ambiente naturale di grande significato. Il ruolo dell'adulto educatore diventa allora quello di facilitare l'esplorazione e di comprendere ciò che sta accadendo, volte a potenziare le life skills (abilità di vita) dei ragazzi e ragazze partecipanti.

Per questo motivo, la Regione Lazio intende promuovere l'attuazione di iniziative didattico-culturali, come i Soggiorni formativi la cui finalità è quella di integrare la normale attività della scuola con quella del mondo dello sport, dell'alta formazione, delle associazioni e del terzo settore sul piano della formazione generale della personalità dei ragazzi/e sul piano del completamento delle preparazioni specifiche.

Con questo tipo di iniziative si intende favorire quel complesso rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico molto importanti ai fini dell'apprendimento e della socializzazione, assegnando così

un ruolo sempre più attivo e dinamico alle istituzioni scolastiche, associative, sportive e del terzo settore. Si intende altresì favorire il contatto sempre più immediato dei ragazzi e delle ragazze con l'ambiente naturale che consente, infatti, di acquisire una maturità più ampia e un'educazione ecologica che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici.

Tale iniziativa si inserisce, infine, nel quadro strategico regionale finalizzato a contrastare situazioni di disuguaglianza nei confronti di alunni le cui famiglie versano in condizioni economiche di svantaggio, consentendo anche ad una platea di soggetti che diversamente non avrebbero la possibilità di partecipare ad occasioni che consentano la fruizione di attività che coniugano formazione, socialità e divertimento.

2.2 Oggetto dell'Avviso

Oggetto dell'avviso è l'organizzazione di Soggiorni formativi, da svolgersi nel periodo ricompreso tra il 30 giugno 2023 e il 31 dicembre 2023, da parte delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado o istituti che gestiscono corsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), ITS, Università e le Scuole regionali tematiche di alta formazione (Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini, Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria) Associazioni riconosciute o non riconosciute (con esclusione dei partiti politici e sindacati), Fondazioni, Enti del Terzo Settore, enti di promozione sportiva riconosciute dal Coni, Federazioni sportive localizzati in regione Lazio. In caso di coinvolgimento di soggetti privati, questi dovranno essere opportunamente selezionati dall'istituzione formativa attraverso procedura di evidenza pubblica.

Ogni soggetto proponente, in forma associata con uno dei soggetti sopra indicati, deve presentare una proposta dettagliata dei Soggiorni formativi della durata compresa fra minimo 2 e massimo 6 giorni che preveda una partnership strutturata direttamente con il soggetto partner, avente sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Lazio, che si occupa dell'organizzazione e del pagamento dei vari servizi necessari per la realizzazione del soggiorno sulla base della programmazione realizzata.

Ogni iniziativa, inoltre, deve prevedere il coinvolgimento di un numero minimo di 2 accompagnatori e di almeno una risorsa con esperienza specifica nelle tematiche proposte nel Soggiorno formativo. Ogni proposta di Soggiorno formativo deve prevedere un numero di ragazzi/e coinvolti/e compreso tra 10 e 40.

Le proposte di Soggiorno formativo presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche, sportive e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative dell'istituzione formativa e del mondo associativo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo le tematiche oggetto dei Soggiorni formativi possono riguardare:

- Green e turismo sostenibile;
- Agrifood e filiera dell'agroalimentare;
- Scienze dello sport e benessere;
- Arti e mestieri dello spettacolo;
- Storia e tradizioni del Lazio;
- Nuove tecnologie e mondo digitale;
- Vecchi mestieri artigianato e tradizioni.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i Soggiorni formativi devono prefiggersi, obiettivi consistenti, per l'appunto, nell'arricchimento culturale e professionale degli studenti che vi

partecipano, è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

Dovrà quindi essere previsto materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare ai Soggiorni formativi, ne fornisca le appropriate informazioni e ne stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione. I Soggiorni formativi potranno essere realizzati sull'intero territorio nazionale con lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro Paese. Si ritiene consigliabile evitare di scegliere come mete località molto lontane privilegiando invece la propria regione o in alternativa le regioni confinanti.

Inoltre, le scuole, in accordo con i soggetti partner, sono invitate a considerare come strutture ricettive da inserire all'interno della proposta dei Soggiorni formativi anche gli Ostelli della Gioventù attivi sul territorio del Lazio la cui apertura è stata promossa dalla Regione Lazio.

2.3 Destinatari

I destinatari sono studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado paritarie e statali o di istituti che gestiscono corsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), delle Università, degli ITS, delle Università e delle Scuole regionali tematiche di alta formazione (Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini, Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté, localizzati all'interno del territorio della Regione Lazio con particolare riferimento agli alunni con condizioni economiche maggiormente svantaggiate e con soddisfacenti risultati scolastici.

Nello specifico l'istituzione formativa, in raccordo con il soggetto partner, devono raccogliere le adesioni ai Soggiorni formativi realizzando una graduatoria dei partecipanti che tenga conto della condizione reddituale della famiglia e del merito scolastico.

L'istituzione formativa deve provvedere quindi a selezionare, secondo criteri di dettaglio definiti in autonomia ma che tengano conto dei due principi guida su definiti, e si rende disponibile a fornire alle autorità di controllo (vedi articolo 14) tutta la documentazione riguardante la procedura di selezione e la definizione della graduatoria finale.

2.4. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali, in ATI, associazioni riconosciute o non riconosciute (con esclusione dei partiti politici e sindacati), associazioni culturali o di promozione sociale o di enti di promozione sportiva, Fondazioni, Enti del terzo settore, Federazioni sportive, con l'obbligo di partecipazione di almeno una Scuola statale o Paritaria, Ente del sistema IeFP, ITS, Università e Scuole regionali tematiche di alta formazione (Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini, Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté) con una sede legale o almeno una sede operativa ubicata nella regione Lazio. Anche le istituzioni formative, dotate di un codice meccanografico, a loro volta, in forma associata possono presentare una proposta progettuale con l'obbligatorietà di coinvolgimento di uno dei soggetti sopra citati.

In caso di presentazione del progetto da parte di un'istituzione formativa ed in caso di coinvolgimento di un soggetto partner privato, quest'ultimo deve essere selezionato con procedura di evidenza pubblica, i cui riferimenti devono essere riportati all'interno dell'Allegato A al presente Avviso.

Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale e può essere membro di un solo partenariato, pena l'inammissibilità delle proposte ulteriori pervenute cronologicamente nel momento successivo alla prima candidatura, come da orario tracciato dal sistema informatico regionale per l'accesso (SIGEM).

Si specifica che le Scuole statali o Paritarie, possono presentare in qualità di soggetto proponente una candidatura per ogni singolo codice meccanografico ed essere membri di un solo partenariato

(sempre per singolo codice meccanografico), fermo restando che le due proposte progettuali presentate dovranno coinvolgere destinatari diversi frequentanti l'istituzione formativa.

3. Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto

L'importo complessivamente stanziato è di 2.000.000,00 Euro (duemilioni/00) a valere sul PR potrà avere un importo massimo di euro 27.120,00. Ad ogni soggetto beneficiario potrà essere riconosciuto un contributo complessivo in base a quanto specificato al successivo articolo 12, considerando che la durata dei Soggiorni formativi deve essere ricompresa tra 2 e 6 giorni e i destinatari coinvolti devono essere ricompresi tra un minimo di 10 e un massimo di 40.

4. Tempi di realizzazione degli interventi

I Soggiorni formativi devono essere programmati nel periodo ricompreso tra il 30 giugno 2023 e il 31 dicembre 2023.

5. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali

Le proposte, con le modalità di cui all'articolo 6, potranno essere presentate **dalle ore 9:30** del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della Regione Lazio del provvedimento che approva l'Avviso medesimo e fino a **venerdì 09/06/2023 alle ore 12:00**;

6. Modalità per la presentazione delle candidature

Ciascun proponente può presentare una sola proposta progettuale e può essere membro di un solo partenariato nell'ambito del presente Avviso. La presentazione di più proposte progettuali comporta l'esclusione di tutte le proposte progettuali del proponente.

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27/> attraverso il sistema pubblico SPID, al fine di aumentare il livello di sicurezza del sistema e in linea con le disposizioni e le modalità di accesso ad altri servizi della Pubblica Amministrazione, qui di seguito il link per la consultazione del manuale di accesso:

https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf.

Il completamento della procedura permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale. All'interno della piattaforma, una volta effettuato l'accesso, i soggetti dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente avviso.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista per ogni singola procedura, come di seguito:

- domanda di ammissione a finanziamento, (allegato A01), da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- dichiarazione redatta sui modelli A02a e A02b, compilata da tutti i componenti mandanti dell'ATS da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- documento di identità del legale rappresentante di tutti i soggetti dell'ATS, o del suo delegato, del soggetto proponente;
- dichiarazione di intenti secondo il modello allegato A03 in sostituzione dell'atto di costituzione qualora questa non sia stata già formalizzata, da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- atto unilaterale di impegno, come da modello Allegato B, da stampare, firmare e allegare;
- formulario di presentazione del programma dettagliato di Soggiorni formativi e tabella riepilogativa dei costi ammissibili (Allegati C-D).

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura. Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

Dovranno inoltre essere allegati i Curricula (CV) degli accompagnatori e risorse umane impiegati nella realizzazione dell'intervento.

È prevista assistenza in fase di elaborazione delle proposte così come indicato al successivo art. 20;

7. Ammissibilità delle candidature

Verrà effettuata la verifica di ammissibilità formale, a cura della struttura della Direzione regionale, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso al finanziamento. A conclusione di questa fase i progetti saranno esclusi oppure verranno dichiarati ammissibili.

In particolare, si andrà a verificare la presenza della proposta dettagliata dei Soggiorni formativi (Allegato C) che dovrà contenere necessariamente i seguenti elementi obbligatori:

- a) valore didattico, culturale e formativo della proposta di Soggiorni formativi;
- b) descrizione sintetica delle attività giornaliere (giorno per giorno);
- c) descrizione struttura/e ricettiva/e individuata/e (caratteristiche e servizi della struttura; tipologie di sistemazione per i partecipanti);
- d) descrizione dei ristoranti o in alternativa descrizione delle tipologie di vitto previste sia per i pranzi che per le cene;
- e) descrizione delle modalità di spostamento Viaggio A/R (quale mezzo di trasporto; servizi offerti; appuntamenti e orari di andata e ritorno);
- f) descrizione eventuali ed ulteriori spostamenti interni con mezzi diversi (quale mezzo di trasporto; servizi offerti; appuntamenti e orari);
- g) descrizione puntuale (se del caso) dei luoghi di interesse storico, culturale, naturalistico da visitare;
- h) descrizione (se del caso) delle visite a musei, parchi, eventi sportivi, etc. (descrizione del luogo e/o dell'evento e relativi orari di visita e modalità di accesso);
- i) indicazione della polizza assicurativa da attivare a tutela sia dei partecipanti che delle guide e degli accompagnatori.

La mancanza di uno degli elementi obbligatori su citati comporta la non ammissibilità della proposta così come riportato all'interno dell'Allegato E al presente Avviso in cui vengono esplicitate tutte le casistiche che comportano l'esclusione.

Saranno approvate tutte le proposte che hanno superato la verifica di ammissibilità formale sulla base dell'ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

8. Esiti delle candidature

A seguito dell'istruttoria formale svolta dalla struttura della Direzione regionale saranno trasmessi all'Ufficio responsabile del procedimento:

1. l'elenco dei progetti risultati ammessi;
2. l'elenco dei progetti non ammessi.

Con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati e dei progetti non ammessi, con indicazione dei motivi di esclusione. Tali Determinazioni Dirigenziali saranno pubblicate sul B.U.R. della Regione Lazio, sul portale istituzionale <http://www.regione.lazio.it> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati, la notifica che determinerà l'avvio delle attività per gli ammessi avverrà a mezzo pec da parte dell'area attuazione degli interventi e da tale data decorreranno i tempi per l'avvio delle attività.

La Regione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente avviso con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti proponenti.

9. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), che deve essere stampato, timbrato e firmato (*anche digitalmente*), scannerizzato ed allegato in formato pdf al formulario on line per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

10. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- dare avvio delle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC che perverrà da parte dell'Area Attuazione Interventi;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- per i soggetti pubblici, acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto. Per i soggetti privati il CUP sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato se pur non esclusivo su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice progetto e il codice azione identificativi dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Lazio che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto Regolamento (UE) n. 2021/1060, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo Plus;
- comunicare alla Regione tempestivamente ogni sospensione o interruzione del progetto. In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

11. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

In conformità con l'art. 53, paragrafo 1, lettera b), Regolamento UE n. 2021/1060, le operazioni di cui all'Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'Unità di Costi Standard (UCS).

Il valore dell'UCS è stato determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 53, paragrafo 3, lettera a) ii), Regolamento UE n. 2021/1060, che prevede la possibilità di determinare gli importi "su dati storici verificati dei singoli beneficiari", come descritto nella nota metodologica allegata al presente avviso (Allegato G).

È prevista a copertura dei costi previsti per i soggiorni formativi di cui al presente avviso una UCS pari a 113,00€ giorno/allievo a copertura di tutte le spese sostenute per la realizzazione di tutte le attività previste dal presente avviso.

Il contributo concesso mediante l'applicazione dell'UCS deve essere utilizzato per la copertura di tutti i costi necessari per la realizzazione dei soggiorni formativi, compresa l'attività di preparazione ed organizzazione dei soggiorni (spese di mobilità, vitto, alloggio), le spese correlate alla realizzazione dei soggiorni, sia per gli allievi che gli accompagnatori, ed eventuali attività previste successivamente al rientro.

Per quanto riguarda il riconoscimento del costo standard, il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto del parametro di UCS (113,00€) per i giorni di durata del soggiorno e per i numeri degli allievi partecipanti al viaggio. Pertanto, il valore del finanziamento dovrà essere calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Finanziamento totale} = A \times B \times C$$

A = UCS pari a 113,00€

B = numero di allievi (destinatari coinvolti minimo 10 – massimo 40)

C = numero di giorni di durata del soggiorno (durata del Soggiorni formativi minimo 2 giorni – massimo 6 giorni)

Il piano finanziario dell'intervento, che dovrà essere presentato secondo l'allegato D. I costi ammissibili finali sono calcolati sulla base dell'output reale dell'operazione, come specificato all'art. 12.

Le verifiche richiederanno l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare le quantità dichiarate dal soggetto beneficiario, ossia per attestare che le attività e i risultati dichiarati sono stati realmente realizzati. Le verifiche, pertanto, anche in conformità a quanto previsto dal regolamento UE 2021/1060, si sposteranno dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici e fisici delle operazioni, con particolare importanza ai controlli in loco.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione dell'UCS, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

In conseguenza all'adozione del costo unitario standard, ai fini della quantificazione del contributo a consuntivo, i costi sostenuti dal soggetto beneficiario per realizzare quanto previsto nel progetto approvato, non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese; la quantificazione del contributo riconosciuto a consuntivo è subordinata alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività e dal raggiungimento dei valori obiettivo previsti dal presente Avviso.

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:

- acconto, pari al 50% del finanziamento, in seguito all'avvio delle attività, previo ricevimento della dichiarazione di inizio attività;
- saldo, fino al restante 50% del finanziamento, dopo la verifica della realizzazione completa delle attività.

Per il pagamento del primo anticipo, deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- idonea fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo.

Per l'erogazione del saldo il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere un rendiconto corredato della seguente documentazione:

- relazione dettagliata conclusiva dell'attività realizzata, comprendente anche le relazioni individuali di attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite dai destinatari, debitamente sottoscritta sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. La relazione da realizzarsi secondo il format che sarà predisposto da parte della Regione, dovrà riportare il dettaglio del soggiorno formativo realizzato, indicando: le date del soggiorno, la destinazione, la descrizione del programma delle attività effettivamente realizzate, i riferimenti di tutti gli allievi che hanno preso parte al soggiorno, specificando per ciascun allievo i giorni di effettivo soggiorno, il nome degli accompagnatori e ogni ulteriore informazione che consenta di valutare le attività realizzate e i risultati conseguiti da parte degli allievi;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo;
- modulistica compilata come previsto dalla Determina Dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023.

Il soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

La richiesta di erogazione del saldo potrà avvenire solo dopo la presentazione della domanda di rimborso finale e una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile. Sarà l'Area Attuazione Interventi a comunicare al Beneficiario l'importo a saldo definito tenendo conto, data la spesa finale ammissibile di cui sopra, degli anticipi precedentemente erogati.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP, e alla presenza di un DURC positivo, ove previsto.

12. Norme per la rendicontazione

La rendicontazione dovrà avvenire secondo le indicazioni riportate nella Determina Dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

I soggetti beneficiari dovranno produrre una Relazione Finale descrittiva dell'attività svolta all'interno dei Soggiorni formativi.

L'importo riconosciuto a rendiconto ed erogabile per l'intervento regolarmente realizzato sarà calcolato dal prodotto del parametro di UCS (113,00€) per i giorni di effettiva durata del soggiorno per i numeri degli allievi che hanno effettivamente partecipato al viaggio come riportato nella relazione finale.

Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti

cofinanziati FSE+ che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

L'individuazione di irregolarità gravi all'interno della documentazione richiesta potrà comportare il mancato riconoscimento del contributo concesso. La richiesta di anticipo e la richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2021-03/Sigem-manuale-gestione-prop-agg-22-10-2018.pdf>.

13. Controlli e revoca del finanziamento

Tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, la Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati qualitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. G04128 del 28 marzo 2023, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

14. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg.(UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi: fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione; collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità "Giovani" – Obiettivo specifico f) Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

15. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

16. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziato, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e

l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

17. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato F.

I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Inoltre, all'Avviso sono allegati:

- «Atto di Designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali» All. H;
- il «questionario di valutazione del Responsabile» All. I;
- «l'Informativa sul trattamento dati personali delle Terze parti» All. L.

18. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

19. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione Formazione e Politiche per l'Occupazione.

20. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali

Per ricevere assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e fino alla scadenza dello stesso summer-school@regione.lazio.it;

21. Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027> ,

<https://www.regione.lazio.it/enti/formazione> nella sezione documentazione, sul portale

<http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.